

Contributo assistenza a familiari non autosufficienti o genitori ultraottantenni

In cosa consiste?

Ebiterbo eroga un contributo per l'assistenza a familiari non autosufficienti o ultraottantenni mediante l'instaurazione di un rapporto di lavoro domestico convivente a 54 ore settimanali livello minimo "C super" del CCNL Lavoro Domestico 8 settembre 2020.

Il contributo viene erogato per l'assistenza ai seguenti familiari:

- 1) In caso di convivenza: per genitori, figli, coniuge/coppia di fatto/convivente con unione civile, fratello e sorella;
- 2) In caso di non convivenza: per genitori e/o figli con Isee non superiore a euro 30.000,00.

Il contratto di lavoro domestico deve essere intestato al richiedente la prestazione o al familiare assistito.

A quanto ammonta il contributo?

Il contributo è pari a:

- 1) euro 1.200,00 annui per ciascun familiare convivente, riproporzionati in caso di rapporto di lavoro domestico inferiore ai 12 mesi;
- 2) euro 900,00 annui per ciascun familiare non convivente, riproporzionati in caso di rapporto di lavoro domestico inferiore ai 12 mesi.

In caso di assistenza a più familiari, sarà possibile richiedere più rimborsi esclusivamente a fronte dell'instaurazione di distinti rapporti di lavoro domestico per ciascun familiare assistito; in ogni caso, l'importo complessivo dei contributi non potrà superare il limite massimo annuale di euro 2.400,00.

Come viene erogato il contributo?

L'importo spettante verrà erogato direttamente alla lavoratrice o al lavoratore sul conto corrente indicato nel modulo di domanda. Il contributo è esente da imposizione fiscale. **Controllare sempre l'IBAN inserito.**

Quando presentare la domanda?

La domanda deve essere presentata **entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.**

Su richiesta, il contributo potrà essere liquidato anche in due rate semestrali presentando l'istanza relativa al primo semestre, entro il 30 settembre dell'anno di riferimento.

Come fare la domanda?

La domanda deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- Via web, accedendo **dall'area riservata del sito**, previa registrazione;
- **Tramite APP** (Apple Store - Google Play);
- Tramite PEC;
- Spedizione postale mediante raccomandata presso la sede di Ebiterbo;
- Consegna diretta presso la sede di Ebiterbo da parte dell'interessato o da un suo incaricato;
- Consegna per il tramite di una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, socie dell'Ente, alle quali è possibile chiedere assistenza per la compilazione della domanda.

Non si accettano domande inviate via e-mail ordinaria.

Attenzione: per le domande compilate via web o App, prima di cliccare INVIA, si consiglia di controllare bene di aver allegato tutti i documenti richiesti e i propri i dati anagrafici, compreso l'IBAN. Allegare solo formati pdf o jpg. Dopo aver inviato la domanda, si consiglia di controllare il corretto invio andando nella sezione MODULI COMPILATI per verificarne la presenza.

Quali documenti occorre allegare?

Occorre allegare tassativamente i seguenti documenti:

- 1) ultima busta paga;
- 2) contratto di lavoro domestico intestato al/alla richiedente o all'assistito/a;
- 3) denuncia di lavoro domestico effettuata all'INPS;
- 4) stato di famiglia del familiare assistito;
- 5) certificato di invalidità del familiare assistito attestante la non autosufficienza;
- 6) dichiarazione ISEE del familiare assistito inferiore a euro 30.000 (da presentare solo se non è convivente con il richiedente);
- 7) bollettini di pagamento dei contributi di lavoro domestico.

Quali sono i tempi di liquidazione?

Le domande vengono prese in carico dalla segreteria **indicativamente** entro **60 giorni** dalla data di ricezione.

Per le richieste presentate via web o tramite App, è possibile tenere monitorato lo stato della propria domanda. Lo stato INVIATO equivale a ricevuto; PRESA IN CARICO vuol dire che è in gestione; INCOMPLETA vuol dire che la domanda deve essere integrata; ACCETTATA equivale a liquidata.

È compito dell'interessata/o controllare periodicamente lo stato della propria domanda.

Attenzione: le domande incomplete o non conformi saranno **RESPINTE**. In tal caso, è possibile ripresentare nuova domanda, purché nel rispetto dei termini.

Se si rispettano queste semplici regole l'esame delle domande diventa più veloce e i tempi di liquidazione si accorciano a beneficio di tutti.

Massimali annui

L'importo spettante non potrà superare complessivamente i massimali indicati nel capoverso relativo all'ammontare del contributo.

Tale massimale si aggiunge al massimale annuo previsto per le prestazioni di welfare territoriale che è pari a euro 1.000,00. Sono escluse dal conteggio le prestazioni del welfare straordinario, il contributo per la malattia di lunga durata e il contributo per l'assistenza a familiare non autosufficiente.